

Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2025, n. 6-1294

Disposizioni per l'attivazione del Tavolo di confronto per il processo partecipato ed inclusivo nella revisione della legge regionale n. 56/1977 in materia di tutela ed uso del suolo ed approvazione degli indirizzi per il suo funzionamento.



Seduta N° 85

Adunanza 30 GIUGNO 2025

Il giorno 30 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 6-1294/2025/XII

OGGETTO:

Disposizioni per l'attivazione del Tavolo di confronto per il processo partecipato ed inclusivo nella revisione della legge regionale n. 56/1977 in materia di tutela ed uso del suolo ed approvazione degli indirizzi per il suo funzionamento.

A relazione di: Gallo

Premesso che la legge regionale n. 56/1977 "Tutela ed uso del suolo", che ha subito molte modifiche nel corso degli anni, a partire già dal 1978 fino alla legge regionale n. 7/2025, disciplina, in materia di pianificazione del territorio, la tutela e la limitazione del consumo del suolo, al fine di giungere all'obiettivo di un consumo zero negli interventi di conservazione e di trasformazione del territorio a scopi insediativi, residenziali e produttivi commerciali e turistico-ricettivi.

Dato atto che:

risulta indispensabile una riformulazione della suddetta legge regionale, e che tale necessità, in particolare, scaturisce dalla rapida evoluzione normativa settoriale, dalle istanze degli enti locali e delle associazioni imprenditoriali, nonché dalla necessità di armonizzare la normativa con gli aggiornamenti degli strumenti di pianificazione regionale, siano essi già operativi o in fase di approvazione, al fine di garantire uno sviluppo complessivo e coerente del territorio;

a tal fine, anche tenendo conto che tale revisione ha evidenti riflessi sugli enti locali e sul sistema economico piemontese, è stata attivata dall'Assessore competente in materia urbanistica, per il tramite della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, una serie di incontri sistematici a partire dal mese di gennaio 2025, con i rappresentanti degli enti locali e del mondo economico, finalizzati a condividere, con una visione globale che tenga in considerazione più interessi e punti di vista differenti, in obiettivi e modifiche da apportare all'attuale testo normativo.

Ritenuto opportuno promuovere un processo partecipato ed inclusivo nella revisione della legge regionale n. 56/1977, tenuto conto che la partecipazione offre una visione completa delle

problematiche, identificando criticità e lacune che non emergerebbero da analisi interne e permettendo di raccogliere informazioni dirette e qualitative essenziali.

Dato atto che, a tal fine, l'Assessore competente in materia urbanistica, confrontandosi con la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, anche alla luce delle esperienze sopra rappresentate, ha individuato i seguenti soggetti suscettibili di essere coinvolti, tramite un proprio rappresentante, nel processo partecipato della revisione della legge regionale n. 56/1977, fermo restando che, nel corso dei lavori, ulteriori associazioni o enti potranno essere invitati a parteciparvi: Associazione nazionali dei comuni italiani - Regione Piemonte (Anci Piemonte), Unione nazionale dei comuni delle comunità e degli enti montani Delegazione Piemontese (Uncem), Segretariato regionale e le Soprintendenze piemontesi, Unione industriali Torino, Confindustria Piemonte, Confcommercio Piemonte, Associazione nazionale dei costruttori edili - Unione Edilizia del Piemonte e della Valle d'Aosta (Ance Piemonte), Associazione nazionale piccoli comuni italiani - Regione Piemonte (Anpci Piemonte), Unione province d'Italia - Regione Piemonte (UPI Piemonte), Autonomie locali italiane (ALI), Rete Nazionale delle Professioni dell'area Tecnica e Scientifica, ASPESI Unione Immobiliare - Associazione Nazionale tra le Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare, Federazione Ordini Architetti, Federazione Ordini Ingegneri, Federazione Collegi Geometri, Ordine Geologi del Piemonte, Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti – Regione Piemonte (Coldiretti Piemonte), Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana – Regione Piemonte (Confagricoltura Piemonte), Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo (Federalberghi), Associazione Piccole e medie imprese di Torino e Provincia (Api – Torino e Provincia), Associazione nazionale di imprese cooperative (Legacoop Piemonte), Legambiente, Federazione Nazionale Pro Natura, Italia Nostra;

Ritenuto, pertanto, di attivare il Tavolo di confronto per il processo partecipato ed inclusivo nella revisione della legge regionale n. 56/1977, individuando il coinvolgimento dei soggetti sopra elencati e disponendo che:

- i lavori del Tavolo, che si sviluppino tramite incontri periodici e cadenzati, sono coordinati dall'Assessore competente in materia urbanistica che si avvale, per gli aspetti organizzativi e gestionali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;
- la partecipazione al Tavolo è su base volontaria, a titolo gratuito e non dà titolo ad alcun rimborso;
- il Tavolo si confronterà sulle tematiche relative alla promozione dell'uso razionale del suolo, il benessere di città e comunità, la semplificazione delle procedure e degli strumenti di governo del territorio, in particolare di quelli relativi alla pianificazione urbanistica orientati a ricercare il migliore equilibrio tra sviluppo economico- sociale e risorse ambientali;;
- entro un anno dall'approvazione della presente deliberazione, l'Assessore competente in materia urbanistica presenterà alla Giunta regionale una preliminare proposta di articolato.

Vista la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito e non dà titolo ad alcun rimborso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

di attivare il Tavolo di confronto per il processo partecipato ed inclusivo nella revisione della legge regionale n. 56/1977 “Tutela ed uso del suolo”, nel rispetto degli indirizzi in premessa riportati circa

la sua composizione ed il suo funzionamento;

di demandare all'Assessore con delega allo "Sviluppo e promozione della montagna, aree interne e Gal, Sistema neve, Tutela delle aree protette (foreste, parchi, aree Unesco, Sic e Rete Natura 2000), Attività estrattive, Programmazione territoriale, paesaggistica ed urbanistica, Biodiversità e tartuficoltura", cui compete il coordinamento dei lavori del suddetto Tavolo, di presentare alla Giunta regionale, entro un anno dall'approvazione della presente deliberazione, una preliminare proposta di articolato;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'effettiva piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

La presente deliberazione, con il relativo allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 33/2013.